

LIBRETTO DA STAMPARE

San Venceslao di Boemia

Vita, preghiera, novena e pellegrinaggio

Festa: 28 settembre

IN BREVE

San Venceslao di Boemia

Duca di Boemia e martire, patrono principale della nazione ceca.

Festa	28 settembre
Nascita	verso il 907, Boemia, vicino a Praga
Morte	28 settembre 935, Stará Boleslav (Boemia)
Canonizzazione	culto immemorabile
Epoca	X wiek
Patrono di	Boemia, Repubblica Ceca

In questo libretto

La vita

Preghiera a san Venceslao: il corale «Svatý Václave»

Novena a san Venceslao

Cappella di San Venceslao nella cattedrale di San Vito a Praga

Crediti e fonti

Libretto offerto da Saintspedia, la guida ai santi della Chiesa cattolica: vite dei santi, preghiere, novene e luoghi di pellegrinaggio, su saintspedia.com. Testi redatti da Saintspedia, tranne le preghiere tradizionali indicate come tali. Le preghiere e le novene composte per Saintspedia non sono testi liturgici ufficiali. Libretto gratuito, da stampare e condividere per uso personale, familiare o parrocchiale; si prega di non venderlo.

LA VITA

San Venceslao di Boemia

San Venceslao è un duca di Boemia del X secolo, ucciso dal fratello Boleslao sulla soglia di una chiesa nel 935. Educato nella fede cristiana dalla nonna, santa Ludmilla, governò con una cura per i poveri e per la Chiesa che colpì i suoi contemporanei, e fu subito venerato come martire. Patrono principale della nazione ceca, si festeggia il 28 settembre, anniversario della sua morte, che nella Repubblica Ceca è anche la festa nazionale dello Stato.

Chi era san Venceslao?

Venceslao, in ceco Václav, nasce verso il 907 nella famiglia dei Přemyslidi, la dinastia che allora regna sulla Boemia. Il padre, il duca Vratislao, è cristiano; la madre, Drahomíra, proviene da una tribù slava rimasta in gran parte pagana. La Boemia di quel tempo è una terra raggiunta da poco dal Vangelo: la missione dei santi Cirillo e Metodio nella Grande Moravia, nel secolo precedente, vi ha lasciato tracce, e il nonno di Venceslao, Bořivoj, è stato battezzato insieme alla moglie Ludmilla.

È santa Ludmilla a occuparsi dell'educazione del bambino. I racconti antichi riferiscono che imparò a leggere il latino e lo slavo, cosa rara per un principe del suo tempo. Alla morte del padre, nel 921, Venceslao è ancora troppo giovane per regnare, e il potere passa alla madre.

Date principali della vita di san Venceslao

- **Verso il 907**: Nascita in Boemia, nella famiglia ducale dei Přemyslidi.
- **921**: Morte del padre, il duca Vratislao; reggenza della madre, Drahomíra.
- **15 settembre 921**: La nonna Ludmilla viene uccisa nel castello di Tetín.
- **Verso il 924-925**: Venceslao assume il governo della Boemia.

- **929**: Davanti agli eserciti del re di Germania Enrico I, accetta di riconoscerne la sovranità per evitare la guerra.
- **Verso il 930**: Fondazione, nel castello di Praga, di una rotonda dedicata a san Vito, antenata dell'attuale cattedrale.
- **28 settembre 935**: Ucciso a Stará Boleslav dal fratello Boleslao e dai suoi seguaci; alcune fonti indicano l'anno 929.
- **Verso il 938**: Traslazione dei suoi resti nella rotonda di San Vito a Praga.
- **Anni 1360**: Costruzione della cappella di San Venceslao nella cattedrale di San Vito, voluta dall'imperatore Carlo IV.

Un principe cristiano

Il governo di Venceslao è noto soprattutto attraverso le *Vite* scritte nei decenni successivi alla sua morte, in slavo e in latino. Descrivono un principe pio e giusto, attento ai poveri, alle vedove e ai prigionieri, che favorisce l'arrivo di sacerdoti e la costruzione di chiese. Alcuni dettagli appartengono all'agiografia: si racconta che coltivasse lui stesso il grano e la vite per preparare il pane e il vino della messa, e che di notte portasse legna ai poveri. Questo tratto ispirò, molto più tardi, il canto natalizio inglese *Good King Wenceslas*, scritto da John Mason Neale nel 1853.

Sul piano politico, Venceslao cerca la pace con i potenti vicini germanici. Nel 929, invece di combattere una guerra persa in partenza, riconosce la sovranità del re Enrico I e gli versa un tributo. Questa scelta, saggia agli occhi di alcuni, scontenta una parte della nobiltà boema. Enrico gli dona una reliquia di san Vito, al quale Venceslao dedica la rotonda che fa costruire nel castello di Praga.

Il martirio di Stará Boleslav

Il fratello minore Boleslao, che risiede nella fortezza di Stará Boleslav, a nord-est di Praga, diventa il capo dei malcontenti. Nel settembre 935 invita Venceslao alla festa dei santi Cosma e Damiano, patroni della chiesa del luogo. La mattina

seguente, il 28 settembre, mentre Venceslao si reca all'ufficio, Boleslao e i suoi compagni lo assalgono. Il duca viene ucciso alla porta della chiesa. I racconti antichi riferiscono che perdonò il fratello.

Boleslao prende il potere. Qualche anno più tardi, preso dal rimorso secondo la tradizione, fa trasferire il corpo di Venceslao a Praga, nella rotonda di San Vito. Ben presto il duca ucciso è venerato come martire, morto per la sua fedeltà a Cristo e vittima innocente della violenza. Il suo culto si diffonde in Boemia e nei paesi vicini.

L'«eterno principe» dei cechi

Nel corso dei secoli san Venceslao diventa il simbolo della nazione ceca. I duchi e poi i re di Boemia si presentano come suoi luogotenenti, e la corona reale, realizzata nel XIV secolo per Carlo IV, porta il suo nome. Il corale «Svatý Václave», cantato fin dal Medioevo, lo invoca come principe della terra ceca. Una leggenda popolare racconta perfino che sotto il monte Blaník dorme un esercito di cavalieri e che Venceslao lo guiderà in soccorso del suo popolo nell'ora del pericolo più grande.

La sua statua equestre, opera dello scultore Josef Václav Myslbek, domina dall'inizio del XX secolo la piazza che porta il suo nome a Praga. Questa piazza è stata teatro di molti momenti della storia ceca, fino alla Rivoluzione di velluto del 1989.



Il monumento a san Venceslao di Josef Václav Myslbek, in piazza Venceslao a Praga.

Che cosa ci insegna la sua santità?

San Venceslao mostra che si può esercitare il potere da cristiani: con la cura per i più deboli, il desiderio della pace e la fedeltà alla preghiera. La sua morte violenta, accettata senza odio, lo unisce a Cristo. Lo si prega per il proprio Paese e per chi lo governa, per le famiglie divise dalla rivalità e per chi esercita un'autorità.

Per pregare con lui, leggi la preghiera a san Venceslao, con il corale medievale «Svatý Václave», oppure segui la novena a san Venceslao, dal 19 al 27 settembre, per concluderla alla vigilia della festa.

Dove pregare san Venceslao?

- **Praga**: la cappella di San Venceslao nella cattedrale di San Vito, che custodisce la sua tomba.

- **Stará Boleslav**: la basilica di San Venceslao, sul luogo del suo martirio, meta di un pellegrinaggio nazionale intorno al 28 settembre.
- **Tetín**: il luogo del martirio di santa Ludmilla, sua nonna.
- **Praga**: piazza Venceslao e il suo monumento.

Scopri anche

- Santa Ludmilla di Boemia, sua nonna, che lo educò nella fede.
- Sant'Adalberto di Praga, vescovo di Praga e martire alla fine del X secolo.
- San Giovanni Nepomuceno, altro grande santo patrono della Boemia.
- Santi Cirillo e Metodio, apostoli degli slavi.
- Santo Stefano d'Ungheria, altro sovrano cristiano dell'Europa centrale.

PREGARE

Preghiera a san Venceslao: il corale «Svatý Václave»

La più antica preghiera a san Venceslao è un canto: il corale «Svatý Václave», che i cechi cantano fin dal Medioevo. Non è una preghiera composta da Venceslao, ma un'invocazione popolare rivolta a lui. Qui sotto trovi le sue strofe più conosciute e poi una preghiera a san Venceslao.

Il corale «Svatý Václave»

Questo canto in antico ceco, attestato per iscritto dal XIV secolo e probabilmente più antico, è uno dei più vecchi canti religiosi in lingua ceca. Per lungo tempo fu cantato come un inno nazionale. Traduzione italiana di Saintspedia; il testo originale è di pubblico dominio.

> *San Venceslao, duca della terra ceca, nostro principe, prega per noi Dio e lo Spirito Santo! Kyrie eleison.*
>
> *Chiediamo il tuo aiuto, abbi pietà di noi, consola gli afflitti, allontana ogni male, san Venceslao! Kyrie eleison.*

Fonte: corale «Svatý Václave», canto medievale ceco (strofe 1 e 3 nella forma abituale): *Svatý Václave, vévodo české země, kníže náš, pros za ny Boha, svatého Ducha! Kyrie eleison.*

Preghiera a san Venceslao

San Venceslao, principe di Boemia, tu che hai ricevuto la fede dalle mani di tua nonna Ludmilla, insegnami a custodire e a trasmettere ciò che ho ricevuto.

Tu che hai governato con giustizia, pensando prima di tutto ai poveri, alle vedove e ai prigionieri, prega per coloro che esercitano un'autorità: servano il bene comune con rettitudine e umiltà.

Tu che hai cercato la pace invece della guerra, ottieni la pace ai nostri Paesi e all'Europa. Tu che sei stato ucciso da tuo fratello e lo hai perdonato, guarisci le famiglie divise dalla gelosia e dal rancore.

Ti affido anche la mia intenzione: (nominala in silenzio).

Che io sia, come te, fedele alla preghiera, generoso con chi manca di tutto e pronto a dare la vita per Cristo. Amen.

Quando pregare san Venceslao?

San Venceslao si festeggia il 28 settembre, anniversario della sua morte. In quel giorno un grande pellegrinaggio nazionale si reca a Stará Boleslav, luogo del suo martirio. Lo si prega anche per il proprio Paese, per i governanti e per la pace. Per un tempo di preghiera più lungo, segui la novena a san Venceslao e scopri la vita di san Venceslao. La sua tomba si trova nella cappella di San Venceslao nella cattedrale di San Vito a Praga.

Novena a san Venceslao

Questa novena si ispira alla vita di san Venceslao così come la raccontano le antiche leggende boeme. Non è un testo liturgico ufficiale. Per concluderla alla vigilia della sua festa del 28 settembre, iniziala il 19 settembre: terminerà il 27 settembre, giorno della festa dei santi Cosma e Damiano, alla quale Venceslao era stato invitato alla vigilia della sua morte.

Come pregare questa novena?

Ogni giorno affida a Dio la tua intenzione, leggi la meditazione, recita la preghiera del giorno e poi un Padre nostro. Puoi concludere cantando o recitando l'invocazione «San Venceslao, prega per noi». Il gesto proposto aiuta a prolungare la preghiera durante la giornata.



San Venceslao, vetrata di una chiesa.

Giorno 1: La fede ricevuta da una nonna

Venceslao fu educato nella fede dalla nonna, santa Ludmilla. I nonni sono spesso i primi testimoni di Dio per un bambino.

Preghiera: Signore, benedici i nonni che trasmettono la fede, e rendimi riconoscente verso coloro che mi hanno insegnato a pregare.

Gesto del giorno: Telefonare a un nonno o a una persona anziana che conosci.

Giorno 2: Imparare e capire

I racconti antichi dicono che il giovane principe imparò a leggere, cosa rara ai suoi tempi. Conoscere la propria fede permette di viverla meglio.

Preghiera: Spirito Santo, donami il desiderio di conoscere meglio la tua Parola e l'insegnamento della Chiesa.

Gesto del giorno: Leggere un capitolo di un Vangelo.

Giorno 3: Il pane e il vino dell'altare

Secondo la tradizione, Venceslao preparava egli stesso il pane e il vino della messa. Questo tratto dice il suo amore per l'Eucaristia.

Preghiera: Signore Gesù, presente nell'Eucaristia, accresci in me la fame di riceverti.

Gesto del giorno: Partecipare a una messa feriale, o dedicare un tempo all'adorazione.

Giorno 4: Il principe dei poveri

Le leggende mostrano Venceslao che di notte porta legna ai poveri, visita i prigionieri e nutre gli orfani. Il potere esiste per servire.

Preghiera: Signore, apri i miei occhi su chi intorno a me ha freddo, ha fame o è solo.

Gesto del giorno: Fare un'offerta a un'opera che aiuta i senzatetto.

Giorno 5: Governare con giustizia

Venceslao volle essere un sovrano giusto, al servizio del suo popolo. Ciascuno, nella propria misura, ha una responsabilità verso gli altri.

Preghiera: Ti affido, Signore, i governanti del mio Paese e tutti coloro che hanno autorità. Dona loro saggezza e cura per il bene comune.

Gesto del giorno: Pregare per un responsabile politico, chiamandolo per nome.



La cattedrale di San Vito a Praga, dove riposa san Venceslao.

Giorno 6: Scegliere la pace

Nel 929, invece di gettare il suo popolo in una guerra perduta, Venceslao scelse la pace con il re di Germania. La pace chiede a volte di rinunciare al proprio orgoglio.

Preghiera: Principe della pace, dona la pace alle nazioni in guerra e insegnami a placare i conflitti intorno a me.

Gesto del giorno: Fare il primo passo verso una persona con cui sei in disaccordo.

Giorno 7: La gelosia di un fratello

Boleslao, geloso del potere del fratello, decide di ucciderlo. Come quella di Caino e Abele, la storia di Venceslao ricorda quanto la rivalità possa distruggere una famiglia.

Preghiera: Signore, guarisci le ferite tra fratelli e sorelle, e libera il mio cuore da ogni gelosia.

Gesto del giorno: Pregare per i propri fratelli e sorelle, o per una famiglia lacerata.

Giorno 8: Sulla soglia della chiesa

Venceslao muore la mattina del 28 settembre, mentre si reca alla preghiera. Il suo ultimo passo è un cammino verso Dio.

Preghiera: Signore, ogni mia giornata sia rivolta a te, e la morte mi trovi in cammino verso la tua casa.

Gesto del giorno: Recitare una preghiera del mattino prima di ogni altra attività.

Giorno 9: Il perdono del martire

Gli antichi racconti dicono che Venceslao perdonò il fratello. Più tardi Boleslao fece trasferire il suo corpo a Praga. Il perdono apre un futuro là dove tutto sembrava finito.

Preghiera: Signore, al termine di questa novena ti affido la mia intenzione. Per intercessione di san Venceslao, donami un cuore che perdona e concedi la pace a coloro che amo. Amen.

Gesto del giorno: Perdonare interiormente un'offesa e affidarla a Dio.

Preghiera conclusiva

San Venceslao, duca della terra ceca e martire di Cristo, ti affido l'intenzione di questi nove giorni. Prega per i nostri Paesi e per chi li governa, per i poveri e per le famiglie divise. Ottienici fedeltà, giustizia e pace. Amen.

Per approfondire: la vita di san Venceslao e la preghiera a san Venceslao.

PELLEGRINAGGIO

Cappella di San Venceslao nella cattedrale di San Vito a Praga

La cappella di San Venceslao, nella cattedrale di San Vito al castello di Praga, custodisce la tomba del santo duca di Boemia. Si trova nel luogo della rotonda che egli stesso aveva fondato nel X secolo e in cui il suo corpo fu deposto qualche anno dopo il martirio. È il cuore spirituale della nazione ceca e il principale luogo di pellegrinaggio di san Venceslao.

Dalla rotonda di Venceslao alla cattedrale gotica

Verso il 930 Venceslao fa costruire nel castello di Praga una chiesa rotonda dedicata a san Vito, di cui ha ricevuto una reliquia. Dopo la sua morte, verso il 938, vi viene trasferito il suo corpo. Nell'XI secolo la rotonda è sostituita da una basilica romanica; poi, a partire dal 1344, l'imperatore Carlo IV avvia la costruzione dell'attuale cattedrale gotica, affidata a Mattia di Arras e poi a Peter Parler. La cattedrale sarà completata solo nel 1929, per il millenario tradizionale della morte di Venceslao.



La cattedrale di San Vito, al castello di Praga.

La cappella di San Venceslao

La cappella fu costruita negli anni 1360 da Peter Parler. Le pareti inferiori sono incrostate di oltre un migliaio di pietre semipreziose, diaspri e ametiste, incastonate nell'oro, immagine della Gerusalemme celeste. Pitture murali del XIV secolo raffigurano la Passione di Cristo; altre, dell'inizio del XVI secolo, raccontano la vita di san Venceslao. Una statua gotica del santo, datata 1373, domina l'altare. Sopra la cappella si trova la sala in cui sono custoditi i gioielli della corona di Boemia, tra cui la corona di San Venceslao, protetta da una porta con sette serrature; vengono mostrati al pubblico solo in rare occasioni.

Pregare sulla tomba di san Venceslao

Prima della visita puoi rileggere la vita di san Venceslao. La cappella, molto frequentata, si osserva per lo più dalle sue porte; un momento di raccoglimento resta comunque possibile, in particolare durante le messe celebrate nella cattedrale. Puoi affidarvi il tuo Paese, una famiglia divisa o un'intenzione personale, con la preghiera a san Venceslao.



La cappella di San Venceslao nella cattedrale di San Vito, l'interno.

Gli altri luoghi di san Venceslao

- **Stará Boleslav**, a nord-est di Praga: la basilica di San Venceslao, sul luogo del suo martirio, meta del pellegrinaggio nazionale del 28 settembre.
- **Tetín**, vicino a Beroun: il luogo in cui la nonna, santa Ludmilla, fu uccisa nel 921.
- **Praga**: la basilica di San Giorgio al castello, dove riposano i resti di santa Ludmilla.

- **Praga**: piazza Venceslao e la statua equestre del santo di Josef Václav Myslbek.

Informazioni pratiche

La cattedrale di San Vito si trova all'interno del castello di Praga, raggiungibile a piedi dal quartiere di Malá Strana o in tram. La visita di alcune parti della cattedrale e del castello è a pagamento; l'afflusso di turisti è molto forte, soprattutto d'estate. Il 28 settembre, festa di san Venceslao, è giorno festivo nella Repubblica Ceca. Prima di partire, verifica gli orari delle messe e delle visite presso l'arcidiocesi di Praga o l'amministrazione del castello.

CREDITI

Crediti e fonti

Testi: Saintspedia (saintspedia.com). Le fonti citate in ogni parte sono quelle della pagina corrispondente del sito. Dati biografici in parte da Wikidata (CC0). Carattere: EB Garamond (licenza SIL Open Font).

Immagini

- Copertina: Medival bohemian icon creator., pubblico dominio, via Wikimedia Commons. Fonte
- Il monumento a san Venceslao di Josef Václav Myslbek, in piazza Venceslao a Praga.: Immagine: Витольд Муратов, pubblico dominio, via Wikimedia Commons. Fonte
- San Venceslao, vetrata di una chiesa.: Immagine: Anonymous, pubblico dominio, via Wikimedia Commons. Fonte · Licenza
- La cattedrale di San Vito a Praga, dove riposa san Venceslao.: Immagine: Gordilla, CC BY-SA 3.0, via Wikimedia Commons. Fonte · Licenza
- La cattedrale di San Vito, al castello di Praga.: Immagine: Gordilla, CC BY-SA 3.0, via Wikimedia Commons. Fonte · Licenza
- La cappella di San Venceslao nella cattedrale di San Vito, l'interno.: Immagine: Jerzy Strzelecki, CC BY-SA 3.0, via Wikimedia Commons. Fonte · Licenza

Altri libretti gratuiti

Vite dei santi, preghiere, novene e luoghi di pellegrinaggio: tutti i libretti da stampare su

saintspedia.com